



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO



Gli accordi di libero scambio: un'opportunità di crescita

L'Accordo UE-Canada (CETA)

Assolombarda
Milano, 3 maggio 2018



***L'accordo economico e commerciale globale
UE-Canada: il primo accordo commerciale con un Paese G7***



L'iter negoziale

- ✓ ***Avvio dei negoziati: maggio 2009***
- ✓ ***Conclusione tecnica: agosto 2014***
- ✓ ***Legal scrubbing e traduzione dei testi: 2015***
- ✓ ***Firma dell'accordo – ottobre 2016 (16° Vertice Ue-Canada)***
- ✓ ***Consenso del Parlamento europeo: febbraio 2017***
- ✓ ***Ratifica del Parlamento canadese e pubblicazione atti esecutivi (regole TRQ agricoli / norme su appalti e P.I.)***



Entrata in vigore (applicazione provvisoria) 21 settembre 2017



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO



Differenza tra applicazione provvisoria e applicazione definitiva

***Applicazione provvisoria: per le sole materie di competenza UE
→ immediata***

***Applicazione definitiva: per le parti di competenza nazionale
(accordo misto) → al termine della procedura di ratifica degli
Stati membri UE***

***(In Italia, il disegno di legge di ratifica è attualmente all'esame
delle Camere)***



Quali parti dell'accordo non entrano in applicazione provvisoria

- ***Protezione degli investimenti***
- ***Accesso al mercato per investimenti di portafoglio (possibile invece per IDE)***
- ***Risoluzione delle controversie in materia di investimenti Stato – investitore***
- ***Tutela diritti P.I.: un articolo sul camcording, uno su procedure, riesami e ricorsi amministrazioni, uno su misure fiscali***
- ***L'applicazione dei cap. Sviluppo sostenibile e Commercio e lavoro rispetterà la distribuzione di competenze UE-SM***



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO



Effetti dell'accordo:

- 1) Elimina le tariffe doganali***
- 2) Smantella le barriere non tariffarie***
- 3) Liberalizza i mercati dei servizi***
- 4) Migliora l'accesso agli appalti pubblici***
- 5) Tutela le indicazioni geografiche e i diritti di P.I.***
- 6) Protegge gli investimenti***



Effetti dell'accordo

1) Eliminazione dei dazi:

sarà liberalizzata la quasi totalità dei prodotti (98,6% delle linee tariffarie CDN e 98,7% UE, di cui il 98,2%/97,7% all'entrata in vigore – EIF, il resto con staging di 3,5,7 anni)

- ❑ Prodotti industriali: 100% (99,6% a EIF)***
- ❑ Prodotti agricoli e agricoli trasformati: 91,7% (90% a EIF) x CND, 93,8% (92,2% a EIF) x UE***
- Per i prodotti sensibili del settore agroalimentare (alcuni tipi di carne – manzo, maiale - , mais, latte e derivati, sostanze albuminoidi, prodotti a base di amidi, prodotti della pesca) sono previsti contingenti (cd TRQ) e/o periodi transitori fino a max 7 anni***



Effetti dell'accordo

1) Eliminazione dei dazi:

- ***Pollo, tacchino e uova sono esclusi dalla riduzione tariffaria***
- ***A fronte del TRQ per manzo e maiale canadese, l'UE ha ottenuto un nuovo contingente di formaggi pari a 17.700 tonnellate (e l'Italia è il maggior esportatore di formaggi nell'UE) per un totale (incluso TRQ OMC) di 18.500 t***
- ***Prodotti della pesca: liberalizzazione 100% in 3,5,7 anni***
- ***Per il settore automotive (voce doganale 87) i periodi transitori saranno max 7 anni***



Effetti dell'accordo

1) Eliminazione dei dazi:

- ***Determinerà un considerevole risparmio per le imprese esportatrici europee e italiane (secondo le stime, 400 milioni di euro l'anno all'EIF e 590 milioni al termine del periodo di applicazione provvisoria)***
- ***Alcuni picchi tariffari su prodotti italiani: macchinari industriali (9,5%), mobili (9,5%), calzature (18%), articoli in pelle (13%), ceramiche (8%), vino (7 cent/lt), pasta (8,5%), cioccolata (6%), pomodori (11,5%), acque minerali (11%)***



Effetti dell'accordo

2) Abbattimento barriere non tariffarie:

- *Armonizzazione delle Good Manufacturing Practices dei prodotti farmaceutici: consentirà di accettare certificati di conformità alle GMP dell'altra Parte*
- *Riconoscimento degli standard tecnici UN-ECE nel settore auto*
- *Semplificazione regolamentare : un Forum sulla cooperazione regolatoria valuterà la conformità dei prodotti UE e viceversa*
- *Verranno riconosciuti i certificati di conformità di entrambe le parti (apparecchi elettrici, elettronici, radiofonici, giocattoli, macchinari, strumenti di misura)*
- *Per la certificazione nel settore della sicurezza alimentare, riconoscimento di un sistema di controllo EU-wide invece che Member-specific*
- *Eliminate anche numerose barriere non tariffarie sui vini*

Non saranno modificati leggi e regolamenti UE e canadesi in materia SPS e di sicurezza alimentare



Effetti dell'accordo

3) Liberalizzazione degli scambi di servizi:

- *Liberalizzati i servizi finanziari, trasporto marittimo (inclusi dragaggio e movimentazione container), telecomunicazioni, e-commerce, servizi ambientali, servizi postali*
- *Attualmente l'Italia esporta servizi verso il Canada per 1,4 mld euro (assicurativi e pensionistici, tlc e servizi di ingegneria)*
- *Riconoscimento delle qualifiche professionali attraverso accordi di settore (in particolare per architetti, contabili, ingegneri)*
- *Facilitazione del trasferimento temporaneo di personale tra UE e Canada*
- *Maggiori possibilità di fornire servizi post-vendita (invio tecnici)*
- *I servizi pubblici (acqua, sanità, servizi sociali, istruzione) continuano ad essere salvaguardati*
- *IDE italiani in Canada: 1,7 mld di euro*



Effetti dell'accordo

4) Accesso agli appalti pubblici:

- ***Superiore a quanto previsto nel GPA o nel NAFTA***
- ***Possibile partecipare a gare d'appalto in Canada a livello federale, provinciale e comunale***
- ***In Ontario e Quebec, accesso all'80% degli appalti nei settori energia e utilities***
- ***Accesso ad appalti per materiali da trasporto, incluso settore ferroviario (local content in Quebec e Ontario)***
- ***Programma di sviluppo infrastrutturale: 60 miliardi di dollari canadesi per interventi da effettuarsi nei prossimi 10 anni***



Effetti dell'accordo

5) Tutela dei diritti di proprietà intellettuale :

- ***Basata sulle regole previste nel TRIPs***
- ***Migliorato il sistema di protezione canadese dei brevetti per i prodotti farmaceutici UE (2 anni di protezione aggiuntiva)***
- ***Rafforzamento delle misure di lotta all'ingresso di merci contraffatte***



Effetti dell'accordo

5) Tutela delle Indicazioni geografiche:

- ***Riconoscimento delle IIGG europee (41 italiane) con alcune graduazioni:***
 - ***124 IIGG su 145 avranno piena tutela attraverso l'accordo***
 - ***5 IIGG coesisteranno con marchi registrati in precedenza (Prosciutto di Parma, Prosciutto San Daniele, Prosciutto Toscano)***
 - ***Tutela del Parmigiano Reggiano ma coesistenza con nome generico Parmesan***
 - ***Soluzione ad hoc per 5 IIGG con nomi considerati generici in Canada (Asiago, Fontina, Gorgonzola, Feta, Munster):***
 - ❖ ***Riconoscimento come IIGG, divieto di registrazione di marchi, coesistenza, clausola di grandfathering a ottobre 2013, divieto di evocazione, obbligo di origine, obbligo di differenziazione (style/imitation, ecc)***
- ***Lista aperta a nuove inclusioni***



Effetti dell'accordo

Regole di origine:

- ***Basate su regole standard UE ma con deroghe quantitative per alcuni settori (auto, tessili, pesce, alcuni prodotti agricoli o agricoli trasformati):***
- ***Contingente di 100.000 auto annue per 7 anni a RdO semplificate (con deroga per contenuto di prodotto non originario pari a 70% in valore)***



Requisiti per esportare a dazio zero

a) Origine delle merci

- ***Beni originari dell'UE per export verso il Canada e viceversa: beni interamente ottenuti o sottoposti a lavorazione sufficiente da conferire l'origine***
- ***Allegato 5: fornisce i dettagli su criteri e fasi di lavorazione necessari per ciascun prodotto***



Requisiti per esportare a dazio zero

b) Dichiarazione di origine e status di esportatore autorizzato

- ***Per beneficiare delle preferenze è prevista la dichiarazione di origine, non più l'EUR1***
- ***Per esportazioni > 6000 euro, è contemplato lo status di esportatore autorizzato o registrato nel sistema REX (a partire dal 1° gennaio 2018)***



Effetti dell'accordo

6) Protezione degli investimenti e risoluzione delle controversie

- ***Inclusione nel CETA del nuovo sistema di Risoluzione delle controversie in materia di investimenti basato su un sistema di corti (RID-ICS) in sostituzione dell'ISDS:***
 - ***Garantisce adeguata protezione per investitori e Stati (right to regulate)***
 - ***Basato su un tribunale di primo grado e un tribunale d'appello***
 - ***Clausole piu' severe per selezione arbitri e giudici***
 - ***Divieto di azioni giudiziarie parallele***



Effetti dell'accordo

Impegno comune a favore dello sviluppo sostenibile :

- ***Le Parti si impegnano a garantire che crescita economica, sviluppo sociale e protezione ambientale siano obiettivi complementari***
- ***Il CETA integra gli obblighi di Ue e Canada in materia di osservanza delle norme internazionali sui diritti dei lavoratori e la protezione dell'ambiente***
- ***Rafforzamento del ruolo della società civile nell'attuazione degli impegni in questi settori***



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO



E ora.... alcuni numeri:

L'Italia e' l'8° Paese fornitore del Canada e il 13° mercato di destinazione

***Esporta in Canada circa 3,7 miliardi di euro di merci
L'interscambio, di poco superiore ai 5 miliardi di euro,
registra un saldo positivo per il nostro Paese di 2,2
miliardi di euro.***

Si stima che il CETA determinerá un incremento dell'interscambio di beni e servizi tra UE e Canada di circa il 23%, pari a 26 mld di euro



Settori «trainanti» :



***Esportazioni italiane verso il Canada: macchinari (1 mld),
prodotti chimici (103 mln), mezzi di trasporto (286 mln),
prodotti alimentari (528 mln), bevande (366 mln),
abbigliamento e calzature (261 mln)***

***Importazioni italiane dal Canada : cereali (456 mln), pasta di
legno (57 mln), macchinari (166 mln), combustibili minerali
(170 mln)***



Gli accordi di libero scambio: un potenziale da sfruttare

- ***Un accordo commerciale porta benefici e vantaggi in termini di crescita e occupazione.... MA... tali vantaggi dipendono dalla sua concreta e efficace attuazione***
- ***La Commissione ha riconosciuto la necessità di intensificare gli sforzi in materia di attuazione, con il rafforzamento delle attività a livello interno e maggiore preparazione nella fase precedente l'implementazione***
- ***Necessaria anche una efficace strategia di comunicazione, per promuovere gli FTA sia nell'UE che nei Paesi partner***
- ***Fondamentale la diffusione di informazioni su vantaggi e opportunità, sia da parte della Commissione che degli Stati membri (responsabilità condivisa)***
- ***Raccordo tra il nostro Ministero e il mondo industriale/produttivo***



Qualche nozione sulla politica commerciale UE

- ***La politica commerciale nell'UE è competenza esclusiva dell'Unione (art. 207 TFUE)***
- ***La Commissione ha un ruolo primario nei negoziati, in collaborazione però con Consiglio e Parlamento (cui riferisce periodicamente)***
- ***Iter negoziale: presentazione di una raccomandazione dalla Commissione al Consiglio***
- ***Autorizzazione del Consiglio ad avviare i negoziati sulla base di un mandato (obiettivi e linee rosse)***
- ***Gli Stati membri partecipano al processo tramite il Comitato di Politica Commerciale - CPC***
- ***Al termine dei negoziati, è il Consiglio che autorizza la firma e conclusione dell'accordo.***
- ***Una volta firmato, l'accordo deve ottenere il consenso del PE***



Qualche nozione sulla politica commerciale UE /2

- ***Al CPC partecipa il MiSE – DG Politica Commerciale – insieme al MAECI***
- ***Definizione della posizione:***
 - ***Coordinamento tecnico interministeriale***
 - ***Coinvolgimento del sistema produttivo***
 - ***Confronto con la società civile***
 - ***Valutazione di interessi difensivi ed offensivi e individuazione delle priorità***
 - ***Contatti con gli altri SM UE***
 - ***Espressione della posizione a livello UE (nel CPC e con contatti bilaterali con l'esecutivo comunitario)***
 - ***Interventi del vertice politico***
 - ***Azioni di lobby da parte di associazioni di categoria /Confindustria/ Business Europe***
 - ***Il raccordo con il settore privato è fondamentale per portare a casa un risultato vantaggioso per il sistema Paese***



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO



Grazie per l'attenzione

Per qualsiasi informazione, contattare:

Dott.ssa Maria Teresa Bastiani
Direzione Generale Politica Commerciale Internazionale
Divisione V

E-mail: mariateresa.bastiani@mise.gov.it

o

polcom5@mise.gov.it